

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che l'articolo 3 della Costituzione dichiara che : Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;

SOTTOLINEATO

che il diritto allo studio dei disabili non si può ridurre ad una arida e squallida formula matematica che non tiene conto delle vere e concrete esigenze degli studenti portatori di handicap gravi;

CONSIDERATO

che a causa di una normativa farraginoso, astrusa, bambini e ragazzi diversamente abili, con certificazione di handicap in situazione di gravità ex art. 3, 3° comma legge 104/1992, nell'anno scolastico 2008/2009 sono rimasti - al contrario dello scorso anno - privi di insegnante di sostegno con rapporto 1:1 ; infatti le ore di sostegno sono state incredibilmente ridotte a poche ore settimanali. Certo questa non è una scuola moderna e civile, né una scuola che promuove il diritto all'istruzione ed il diritto di uguaglianza di tutti gli studenti;

SOTTOLINEATO

che in Italia vi è una tradizione giuridica che stabilisce che il diversamente abile, prima di essere riconosciuto tale, è persona con il 'pieno' diritto a fruire dei Servizi che lo Stato garantisce ai cittadini. Tra questi diritti, c'è quello fondamentale all'educazione e all'istruzione.

RITIENE

che l'integrazione sia il valore aggiunto di una scuola democratica, dove i docenti, tutti, insieme alle famiglie e agli altri attori sociali siano impegnati in progetti d'inclusione e i cittadini, genitori, o alunni, non debbano mendicare il rispetto delle leggi;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a sollecitare i deputati e senatori eletti nella nostra provincia affinché si provveda con urgenza, in maniera fattiva, a ridare dignità agli studenti diversamente abili, che al momento si trovano espropriati dall'esercizio di diritti fondamentali, inviolabili ed imprescindibili, costituzionalmente garantiti. La reintegrazione dei diritti allo studio, alla dignità della persona, all'integrazione, ad una autentica ottimizzazione delle loro potenzialità residue.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Parola Carlo Alberto, sono pertanto presenti n. 30 componenti;

Presenti in aula	n. 30
Non partecipano alla votazione	n. 3 Bertone Marco, Delfino Ezio e Malvolti Piercarlo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 27
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 27
Voti favorevoli	n. 27
Voti contrari	n. 0

“..... O M I S S I S”